

Regione Umbria

**Bando per l'attuazione del Programma annuale  
per l'impiantistica sportiva calcistica 2024  
IMP\_SP\_2024**

## Indice

Art. 1 Finalità	3
Art. 2 Risorse	3
Art. 3 Soggetti beneficiari	3
Art. 4 Tipologie di intervento	4
Art. 5 Non applicabilità della normativa sugli aiuti di stato	4
Art. 6 Spese ammissibili	4
Art. 7 Entità del contributo concedibile	5
Art. 8 Termini e modalità di presentazione della domanda	6
Art. 9 Valutazione delle domande e approvazione graduatoria	7
Art. 10 Procedure di attuazione degli interventi	8
Art. 11 Erogazione dei contributi	9
Art. 12 Rendicontazione del progetto, varianti e ribassi d'asta	10
Art. 13 Obblighi dei beneficiari	11
Art. 14 Rapporto trimestrale all'Osservatorio dei contratti pubblici	12
Art. 15 Revoche	12
Art. 16 Ispezioni e controlli	12
Art. 17 Trattamento dei dati personali	12
Art. 18 Pubblicazione e Unità organizzativa del procedimento	13
Art. 19 Disposizioni finali	13
Riferimenti normativi	13

### **Art. 1 Finalità**

1. Il presente Bando, predisposto sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 136 del 21/02/2024 e adottato dal Dirigente del Servizio Riqualificazione Urbana, dà attuazione a quanto disposto dall'art. 10 della legge regionale 23 settembre 2009, n. 19 "Norme per la promozione e sviluppo delle attività sportive, motorie e ricreative. Modificazioni ed Integrazioni" per la realizzazione del programma annuale per l'impiantistica sportiva anno 2024.

### **Art. 2 Risorse**

1. Le risorse disponibili per la realizzazione di tale programma annuale ammontano a € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00), stanziati alla Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 01 "Sport e tempo libero", Titolo 2 "Spese in conto capitale" ed iscritte al capitolo di spesa n. 06892\_S del bilancio finanziario gestionale 2024-2026".
2. La dotazione finanziaria potrà essere incrementata con le risorse che si renderanno eventualmente disponibili successivamente, sulla base di ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale.

### **Art. 3 Soggetti beneficiari**

1. Sono beneficiari i soggetti di cui alla lettera a), comma 2, dell'art. 25 della LR 19/2009, ovvero gli Enti Locali proprietari di impianti sportivi che possono presentare l'istanza di partecipazione, singolarmente o in forma associata.
2. I soggetti beneficiari per i procedimenti inerenti il presente Bando sono tenuti al pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.
3. Al fine di consentire una distribuzione più ampia possibile degli interventi nel territorio regionale, ciascun soggetto potrà presentare una o più proposte progettuali per differenti campi sportivi ma sarà ammesso a beneficio nella misura massima stabilita al successivo art. 7 comma 2. Il cumulo di cui al precedente paragrafo verrà calcolato anche nel caso di istanza di partecipazione in forma associata.
4. Il soggetto beneficiario, destinatario delle risorse di cui al presente bando, è direttamente coinvolto ed è responsabile della realizzazione dell'intervento e nel caso di una istanza in forma associata dovrà essere riportato nell'Allegato B, (*Modello di richiesta contributo da compilare sul portale TraMA*), il Comune capofila.
5. In particolare, l'Ente locale beneficiario/capofila:
  - nomina il responsabile unico del procedimento RUP ed espleta tutte le attività previste dalla normativa vigente in materia di contratti e appalti;
  - per tramite del RUP mette a disposizione e assicura l'aggiornamento costante dei dati di monitoraggio, sul sistema "TraMA" garantendo la realizzazione dell'intervento nel rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, nei tempi stabiliti dal cronoprogramma e in conformità con il progetto presentato e ammesso a finanziamento;
  - fornisce i rendiconti periodici sullo stato di realizzazione dell'intervento e sulle eventuali problematiche evidenziate in fase di attuazione mediante l'applicativo TraMA;

- garantisce una adeguata collaborazione nelle attività di verifica, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati mediante l'applicativo TraMA;
- rispetta tutte le modalità, i tempi e gli obblighi perentori definiti nel presente documento e nei successivi provvedimenti amministrativi inerenti la concessione dei contributi.

#### **Art. 4 Tipologie di intervento**

1. Le tipologie di intervento, ai sensi dell'art. 25, comma 1 della l.r. 19/2009 sono quelle relative a lavori di manutenzione straordinaria/ordinaria, concernenti la messa a norma, l'ammodernamento, la riqualificazione e ridestinazione d'uso dell'impiantistica sportiva esclusivamente di impianti di calcio presso i quali si svolga attività dilettantistica in ambito regionale e che siano concessi in gestione /utilizzo a società che svolgono tale attività.
2. A titolo indicativo e non esaustivo si riportano le seguenti indicazioni in merito alle lavorazioni ammissibili:
  - lavori di adeguamento normativo delle strutture atte a delimitare il rettangolo di gioco e finalizzati a garantire la sicurezza degli atleti. Si rammenta che la distanza minima degli ostacoli fissi (es. muretti, ringhiere, pannelli pubblicitari, ecc.) dal terreno di gioco deve essere di m 2,5 metri dalle linee laterali e di 3,5 metri dalle linee di porta;
  - lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del rettangolo di gioco;
  - lavori di miglioramento locali spogliatoi, gli impianti tecnologici, l'efficientamento energetico, ed eliminazione barriere architettoniche;
  - lavori di miglioramento/copertura delle tribune per il pubblico, la dotazione di servizi igienici;
3. Per impianto sportivo calcistico si intende un insieme di uno o più spazi di attività sportiva del calcio, i relativi spazi e servizi accessori, o complesso sportivo (un insieme di uno o più impianti sportivi contigui aventi in comune elementi costitutivi, spazi accessori e/o servizi). Pertanto, gli interventi devono riguardare esclusivamente gli spazi di attività sportiva e gli eventuali spazi e servizi accessori strettamente connessi all'impianto sportivo calcistico interessato.
4. Sono ammissibili a finanziamento unicamente gli impianti sportivi di calcio così come definiti al precedente punto 3 destinati prevalentemente a un bacino di utenza locale e non idonei ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri.
5. Sono esplicitamente esclusi dal presente avviso i Centri di Vita Associativa (CVA) ancorché ospitanti all'interno impianti o attività sportive.
6. Non sono ammissibili a finanziamento lotti per cui sia già stata effettuata la consegna lavori.

#### **Art. 5 Non applicabilità della normativa sugli aiuti di stato**

1. Il contributo previsto per le tipologie di intervento di cui all'art.4, essendo esplicitamente finalizzato a finanziare strutture sportive e ricreative destinate prevalentemente a un bacino di utenza locale e non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri, rientra nell'applicazione del punto 197 lettera a della "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea" (2016/C 262/01) e non costituisce aiuto di stato.

## Art. 6 Spese ammissibili

1. Il quadro economico dell'intervento, in coerenza con il d.lgs. 36/2023, con l'art. 23 della L.R. n.3/2010 e con la D.G.R. 569/2011 dovrà presentare la seguente articolazione del costo complessivo:
  - a) *lavori*
    - a1. lavori a misura, a corpo, depurato dei costi della sicurezza e degli eventuali oneri della sicurezza e costo minimo della manodopera;
    - a2. oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;
    - a3. costo minimo della manodopera, non soggetto a ribasso;
    - a4. costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso.
  - b) *somme a disposizione della stazione appaltante per:*
    - b1. rilievi, accertamenti e indagini;
    - b2. allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto;
    - b3. imprevisti, per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto. La somma destinata a tale voce non può in ogni caso essere incrementata rispetto all'importo inserito nel quadro economico ante gara;
    - b4. spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;
    - b5. incentivi ai dipendenti, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
    - b6. spese per commissioni giudicatrici;
    - b7. spese per pubblicità ove previsto;
    - b8. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
    - b9. IVA su lavori, su spese tecniche ecc.;
2. I Soggetti beneficiari, in qualità di stazioni appaltanti, sono tenuti, nella redazione dei progetti, all'utilizzo dell'Elenco Regionale dei prezzi della Regione Umbria vigente e, solo nel caso di lavorazione non presente, ad una adeguata analisi secondo quanto disposto dall'art. 31 comma 2 dell'ALLEGATO I.7 al d.lgs. n. 36/2023;
3. Le somme delle spese (b4+b5+b6+b7+b8) è ammissibile fino al limite massimo del 10% del costo dell'opera da quadro economico di progetto (somma di a1+a2+a3+a4).
4. L'imposta sul valore aggiunto (b9), realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario, è una spesa ammissibile solo se non recuperabile;
5. Le opere dovranno essere realizzate solamente su impianti sportivi che siano in possesso dell'agibilità o per i quali l'agibilità potrà essere ottenuta a seguito degli interventi finanziati con il presente Bando. Per l'agibilità si applicano le disposizioni di cui all'art. 212 della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (Testo unico governo del territorio e materie correlate);
6. Resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno a carico del Beneficiario.

### Art. 7 Entità del contributo concedibile

1. Non sono ammessi a contributo i progetti il cui valore complessivo del totale dei lavori (a1+a2+a3+a4 di cui all'articolo 6) sia inferiore ad **euro 30.000,00**.
2. Il contributo regionale assegnato è pari al 100% dell'importo totale dell'intervento riportato nel quadro economico calcolato sul totale generale dell'opera e comunque non potrà superare l'importo di **euro 75.000,00** per ciascun soggetto attuatore. Solo dopo l'eventuale scorrimento di tutta la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, e qualora una parte delle risorse disponibili di cui all'art. 2 comma 1 risultasse ancora da assegnare, potranno beneficiare di contributi le ulteriori proposte progettuali dei Comuni già precedentemente ammessi a finanziamento e utilmente posti in graduatoria.
3. Il soggetto richiedente in sede di domanda dovrà dimostrare la capacità dell'eventuale cofinanziamento a proprio carico (% dell'importo totale dell'intervento = lavori +somme a disposizione).
4. Nel caso in cui l'intervento sia oggetto di altri finanziamenti pubblici, il contributo regionale di cui al comma 2 è calcolato sulla quota residua del costo totale dell'appalto depurata degli altri finanziamenti pubblici.

### Art. 8 Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di richiesta contributo va redatta esclusivamente in forma telematica mediante il sistema informatizzato "TraMA –sezione bandi" al seguente indirizzo web del sito istituzionale della Regione Umbria: <https://www.regione.umbria.it/opere-pubbliche/tra.ma.>, in conformità al modello di cui all'Allegato B) del presente Bando, corredata degli allegati previsti al punto 4 del presente articolo. Per l'accesso alla procedura è necessario che il Responsabile Unico del Procedimento, individuato dal soggetto beneficiario, abbia effettuato preliminarmente la propria registrazione al sistema TraMA per l'ente beneficiario.
2. Ai fini dell'ammissibilità delle istanze, farà fede la data di ricezione telematica della domanda di richiesta contributo tramite il sistema informatizzato TraMA.
3. La domanda di richiesta contributo va inoltrata entro il termine di 30 giorni, naturali e consecutivi, conteggiati dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BUR. Le domande che perverranno fuori termine saranno ritenute irricevibili.
4. La domanda di richiesta contributo di cui al punto 1 del presente articolo, dovrà essere corredata dai seguenti documenti (caricati sulla piattaforma TraMA e non inviati tramite PEC):
  - a) Comunicazione di partecipazione di cui all' **Allegato A)** del presente Bando firmato dal Sindaco del Comune interessato o capofila;
  - b) PFTE (*progetto di fattibilità tecnico economica*) o PE (*progetto esecutivo dell'intervento proposto*);
  - c) Atto dell'organo collegiale competente di approvazione del progetto di cui alla lettera b), contenente anche l'impegno anche all'eventuale cofinanziamento comunale;
  - d) relazione tecnico – illustrativa del progetto in formato pdf, firmata dal tecnico progettista coerente alla proposta presentata, corredata da documentazione fotografica dello stato dei luoghi;

- e) computo metrico estimativo dei lavori in formato pdf, firmato dal tecnico progettista con voci e misure di dettaglio riferite alle tavole grafiche unitamente al Quadro Tecnico Economico;
- f) elaborati grafici esplicativi del progetto con uno stato di fatto ed uno stato di progetto in formato pdf, firmati dal tecnico progettista;

### Art. 9 Valutazione delle domande e approvazione graduatoria

1. Il Servizio Riqualificazione Urbana, effettua l'istruttoria formale delle domande pervenute e le trasmette alla Commissione tecnica di cui al successivo comma 4.
2. In ogni caso sono escluse dalla valutazione le domande carenti della documentazione e/o delle prescrizioni di cui all'articolo 8 del presente Bando.
3. La Commissione di cui al successivo punto 4, prima di procedere alla valutazione, provvede ad individuare le istanze ammissibili ai sensi del Bando.
4. La valutazione delle domande ammesse è effettuata da apposita Commissione, tecnica composta da:
  - dirigente del Servizio Riqualificazione Urbana con funzioni di coordinamento;
  - personale tecnico del Servizio Riqualificazione Urbana
  - presidente del CONI dell'Umbria e Presidente Comitato regionale FIGC per l'Umbria o loro delegati
5. La Commissione esegue le operazioni di valutazione ed elabora una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

<b>Livello di progettazione presentato</b>		
PE (Progetto esecutivo)	punti	15
PFTE (progetto di fattibilità tecnico economica)	punti	5
<b>Tipologia Intervento</b>		
Interventi presentati per impianti presso i quali si svolga attività giovanile	punti	30
lavori di adeguamento normativo delle strutture atte a delimitare il rettangolo di gioco e finalizzati a garantire la sicurezza degli atleti	punti	30
lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del rettangolo di gioco	punti	20
lavori di miglioramento locali spogliatoi, impianti tecnologici, efficientamento energetico	punti	15
lavori di miglioramento/copertura delle tribune per il pubblico, e dei servizi igienici	punti	10
Interventi di abbattimento barriere architettoniche	punti	10
Particolare valore sociale per la comunità interessata	punti	10
<b>Dimensione Comuni - indicatore demografico popolazione al 1° gennaio 2023</b>		
Per i comuni sotto i 5.000 residenti	punti	20
Per i comuni sotto i 15.000 residenti	punti	10

Per i comuni sotto i 30.000 residenti	punti	5
<b>Forma di gestione dell'impianto</b>		
affidata ad associazione sportiva iscritta al registro CONI (allegare copia atto di affidamento dell'impianto all'Associazione sportiva iscritta al registro CONI)	punti	5
affidata a cooperativa affiliata ad una F.S.N. o E.P.S.N. (allegare copia atto di affidamento dell'impianto alla cooperativa affiliata ad una F.S.N. o E.P.S.N.)	punti	4
diretta in economia con proprio personale	punti	2
<b>Cofinanziamento</b> (percentuale di cofinanziamento a valere su risorse proprie del beneficiario)		
inferiore al 10%	punti	4
tra il 10 -19%	punti	8
tra il 20 – 29%	punti	15
maggiore o uguale al 30%	punti	25

6. Il Servizio regionale competente, su segnalazione della Commissione, può richiedere, ove necessario, integrazioni e chiarimenti che dovranno essere trasmessi nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data di richiesta, tramite PEC all'indirizzo [direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it). Se le eventuali integrazioni richieste non saranno trasmesse entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta e/o se le stesse risultassero non esaustive, le domande interessate o non saranno ammesse alla valutazione o non verrà assegnato il punteggio per il quale l'integrazione era stata richiesta.
7. A parità di valutazione verranno privilegiate le istanze presentate dai comuni con minore popolazione residente, ai sensi dell'ultima rilevazione ISTAT all'atto di pubblicazione del Bando, e in caso di ulteriore parità si procederà alla verifica della data ed ora di inserimento dell'istanza sulla piattaforma TraMA con priorità all'istanza che risulterà inserita per prima.
8. La Commissione, all'esito della valutazione, predispone la graduatoria delle domande ammesse a contributo e l'elenco delle domande escluse con l'indicazione della causa di esclusione.
9. Il Servizio regionale Riqualficazione Urbana formulata la graduatoria, approva la stessa con determinazione dirigenziale e provvede alla relativa pubblicazione nel BUR e nel canale bandi, indicando le domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate per carenza di fondi e quelle escluse.
10. Il Servizio medesimo comunica ai soggetti beneficiari e finanziabili gli estremi del provvedimento di approvazione della graduatoria e l'importo del contributo concesso, nonché le modalità per l'erogazione dello stesso e provvede a comunicare ai Comuni non presenti in graduatoria le motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione.
11. Nel caso in cui le risorse disponibili risultassero inferiori al contributo ammissibile dell'istanza, tale progetto non sarà finanziato neppure in maniera parziale.

### **Art. 10 Procedure di attuazione degli interventi**

1. I soggetti beneficiari dovranno rispettare i seguenti termini di attuazione dell'opera (CRONOPROGRAMMA):



<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
La documentazione relativa all'intervento dovrà pervenire solo per via telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma TraMA presente nel sito istituzionale della Regione Umbria, seguendo le istruzioni ivi contenute		
Presentazione domande	Entro 30 giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel BUR	TERMINE PERENTORIO
Presentazione da parte dei soggetti beneficiari dell'atto di approvazione del progetto esecutivo	Entro 45 giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR della Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria dei soggetti finanziati.	Termine Perentorio
gara e verbale consegna dei lavori	Entro 60 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	Termine Perentorio
(SAL) che attesti il raggiungimento di almeno il 50% dell'importo dei lavori) e relativa documentazione di pagamento caricata su trama	Entro 31/12/2024	Termine Perentorio
Ultimazione lavori	Entro 540 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di inizio dei lavori	Termine Ordinatorio. Eventuale proroga da richiedere 10 giorni antecedenti la data di ultimazione, per situazioni straordinarie debitamente motivate
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	Entro 180 giorni naturali e consecutivi dall'ultimazione dei lavori	Termine Ordinatorio
Presentazione da parte del soggetto beneficiario dello stato finale, atto di approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione, rendicontazione della spesa	Entro 45 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del collaudo/certificato di regolare esecuzione	Termine Ordinatorio

### **Art. 11 Erogazione dei contributi**

1. Il contributo assegnato è erogato dal Servizio regionale competente, su istanza presentata tramite PEC al Servizio Riqualificazione Urbana [direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it), e previo aggiornamento della documentazione sulla piattaforma TraMA, con le seguenti modalità:
  - anticipazione pari al 30 % dell'importo del contributo concesso a seguito della presentazione mediante la piattaforma TraMA del progetto esecutivo e dell'atto di approvazione dello stesso, contenente il quadro economico di spesa dell'intervento e la relativa copertura finanziaria;
  - acconto pari al 50% dell'importo del contributo concesso ad avvenuta aggiudicazione ed inizio lavori, previa trasmissione per via telematica nell'applicativo TraMA della seguente documentazione:
    - a) atto di aggiudicazione definitiva dei lavori;
    - b) quadro economico post gara d'appalto e relativo provvedimento di approvazione;
    - c) verbale di consegna e inizio lavori;
    - d) compilazione del modello indicato dalla regione e di seguito denominato per brevità "Modello A";
    - e) SAL che attesti il raggiungimento di almeno il 50% dell'importo dei lavori e relativa documentazione di pagamento caricata su trama;
  - per l'erogazione del saldo del contributo concesso (20%), rideterminato sulla base della verifica dell'ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, i soggetti beneficiari dovranno produrre mediante l'applicativo TraMA la seguente documentazione comprovante l'avvenuta ultimazione dei lavori e la conclusione delle procedure di spesa:
    - a) "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento, da far valere come rapporto previsto dall'articolo 6 comma 3 della legge regionale 21 gennaio 2010, n.3;
    - b) verbale ultimazione lavori;
    - c) certificato di regolare esecuzione (CRE), secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia e copia dell'atto di approvazione dello stesso;
    - d) relazione acclarante i rapporti tra Regione e Ente Locale firmata dal responsabile unico del procedimento e copia dell'atto di approvazione della stessa;
    - e) rendiconto finanziario del progetto riepilogativo di tutti i costi sostenuti per il progetto;
    - f) documentazione fotografica, anche in corso d'opera, degli interventi effettuati;
    - g) atto deliberativo di vincolo decennale di destinazione d'uso dell'impianto sportivo oggetto d'intervento, finanziato con i contributi di cui al presente bando;
    - h) eventuali perizie di variante e/o suppletive.

### **Art. 12 Rendicontazione del progetto, varianti e ribassi d'asta**

1. La rendicontazione dell'intervento dovrà avvenire attraverso l'applicativo TraMA e secondo quanto indicato all'articolo 11 del presente Bando.
2. La rendicontazione del progetto dovrà evidenziare, pena la revoca del contributo concesso, il mantenimento di tutti i requisiti di cui alla valutazione iniziale redatta con apposito Verbale dalla Commissione tecnica sia per quanto riguarda la tipologia di intervento che i criteri di selezione.
3. Al fine di determinare il contributo effettivamente spettante i titoli di spesa ed i relativi mandati quietanzati dovranno essere rendicontati attraverso l'inserimento nel sistema TRAMA;

4. Il Servizio regionale competente ai fini istruttori, potrà richiedere all'Ente eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del contributo presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere caricati a cura del soggetto beneficiario nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di richiesta, nella piattaforma TrAMA e, ove necessario, aggiornare la stessa. Nel caso di mancata risposta, verrà avviato il procedimento di revoca del contributo concesso.
5. Nella rendicontazione di spesa dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.
6. Qualora la spesa sostenuta e rendicontata sia inferiore alla spesa ammessa, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare di contributo. Una spesa sostenuta e rendicontata superiore alla spesa ammessa non comporterà aumento del contributo.
7. Nel caso di rideterminazione del contributo la Regione Umbria si riserva di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate o indebitamente percepite. La restituzione della quota di contributo oggetto di riduzione, maggiorata degli interessi legali per il periodo intercorrente dalla data di erogazione alla data di restituzione, avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di rideterminazione del contributo.
8. Le variazioni progettuali agli interventi ammissibili a finanziamento, prima dell'inizio dei lavori o in fase di realizzazione (variante in corso d'opera), possono essere ammesse al contributo, solo alle seguenti condizioni:
  - a) deve essere applicata la normativa vigente in materia di appalti pubblici;
  - b) non possono modificare le finalità del progetto;
  - c) devono prevedere interventi ammissibili ai sensi del presente bando;
  - d) non devono determinare una modificazione in diminuzione del punteggio attribuito nella graduatoria di ammissione;
  - e) non comportano modifiche sostanziali e devono essere motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute imprevedibili ed imprevedibili al momento della stipula del contratto;
  - f) l'importo in aumento relativo a tali varianti pre e/o post aggiudicazione, nonché in corso d'opera, deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera. In ogni caso non saranno consentite variazioni che comportino un aumento del contributo assegnato; ne consegue che tutte le opere ammissibili eccedenti il contributo assegnato dovranno essere coperte da cofinanziamento.
9. Le eventuali variazioni di cui al punto 8, sono comunicate, attraverso la piattaforma TraMa, al Servizio regionale competente, per la presa d'atto. Il beneficiario deve caricare sulla piattaforma TRAMA la seguente documentazione:
  - a) relazione tecnica a firma del progettista e controfirmata dal RUP che illustri le modifiche progettuali apportate, le motivazioni alla base di tali variazioni ed attesti l'ammissibilità dell'intervento, il rispetto dei vincoli a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, precisando gli specifici riferimenti di legge;
  - b) atto di approvazione della variante e nuova documentazione tecnico progettuale;
  - c) quadro economico di raffronto con il progetto iniziale attestato dal RUP.
10. Le economie derivanti da ribassi d'asta possono essere utilizzate nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, previa comunicazione al Servizio regionale competente.

### **Art. 13 Obblighi dei beneficiari**

1. I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:
  - a) comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione al cronoprogramma delle lavorazioni e a quello economico-finanziario (articolato per SAL);
  - b) implementare la banca dati (BDAP- MOP – BDOP-TRAMA);
  - c) non modificare la destinazione d'uso dell'impianto prima del decorrere di 10 anni dalla data di conclusione dei lavori;
  - d) attenersi al cronoprogramma degli interventi di cui all'articolo 10 del presente bando;
  - e) attenersi alle disposizioni di cui all'articolo 12, punti 2 e 4.

### **Art. 14 Rapporto trimestrale all'Osservatorio dei contratti pubblici**

1. L'obbligo dell'invio del rapporto trimestrale da parte dei soggetti aggiudicatori, sull'avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della L.R. 3/2010, si intende assolto con la trasmissione del Modello A, mediante la procedura TRAMA di cui alla DGR 1680 del 29.12.2011.

### **Art. 15 Revoche**

1. Si procederà alla revoca d'ufficio del contributo, parziale o totale, e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:
  - a) in caso di mancato rispetto dei limiti temporali previsti nel crono programma degli interventi di cui articolo 10 del presente bando, salvo casi di richiesta di proroga, ove previsto, per situazioni straordinarie debitamente motivate e comunicate entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza del termine;
  - b) rinuncia ad avviare o realizzare l'intervento;
  - c) realizzazione di opere difformi da quelle ammesse a contributo, fatta eccezione per le varianti in corso d'opera debitamente comunicate e accolte dal Servizio regionale competente;
  - d) rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, mendaci o reticenti;
  - e) in caso di esito negativo delle ispezioni di cui all'articolo 16 del presente bando o rifiuto del beneficiario dell'effettuazione delle stesse;
  - f) mancato rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 11 del presente Bando;
  - g) mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e regionale;
  - h) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 13 del presente bando.
2. Nel caso di revoca del contributo concesso, la Regione Umbria adotta azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate o indebitamente percepite. La restituzione della quota di contributo, maggiorata degli interessi legali per il periodo intercorrente dalla data di erogazione alla data di restituzione, avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca del contributo.

### **Art. 16 Ispezioni e controlli**

1. La Regione Umbria potrà effettuare controlli sugli interventi oggetto del contributo di cui al presente bando, al fine di verificare la conformità delle opere realizzate e la regolarità della documentazione presentata e delle spese sostenute.

### **Art. 17 Trattamento dei dati personali**

1. I dati personali forniti dai soggetti interessati all'Amministrazione nell'ambito del presente bando saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al Bando e per tutte le conseguenti attività. Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali sono stati resi. Titolare del trattamento dei dati è Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale. Responsabile della protezione dei dati è Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, la cui sede è presso il Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia e i cui contatti sono: tel. 075 5045693 e-mail: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it), pec: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it).

### **Art. 18 Pubblicazione e Unità organizzativa del procedimento**

1. Il presente Bando è pubblicato nel BUR della Regione Umbria e nel Canale Amministrazione trasparente del sito istituzionale regionale.
2. La modulistica relativa al presente bando è riportata in allegato come segue:
  1. Allegato A – Comunicazione di partecipazione
  2. Allegato B – Modello di richiesta contributo
  3. Allegato C - Privacy
3. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è la Regione Umbria – Direzione Coordinamento PNRR Risorse Umane Patrimonio Riqualficazione Urbana – Servizio Riqualficazione Urbana PEC [direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it)  
Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Luca Federici  
email: [lfederici@regione.umbria.it](mailto:lfederici@regione.umbria.it)  
Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a: Geom. Marco Bocci  
email: [mbocci@regione.umbria.it](mailto:mbocci@regione.umbria.it) Tel. 075 5046404

### **Art. 19 Disposizioni finali**

1. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi di invio per mancata connessione del sistema o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente bando qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente bando (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Comunicazione di Partecipazione, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione di anticipo e/o saldo del contributo concesso, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate al Servizio regionale Riqualficazione urbana - PEC [direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it).
4. Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente.

### **Riferimenti normativi**

- Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 Testo unico Governo del territorio e materie correlate;
- D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Legge regionale 23 settembre 2009 n. 19 "Norme per la promozione e sviluppo delle attività sportive e motorie. Modificazioni ed abrogazioni.";
- Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici";
- D.G.R. 7 giugno 2011, n. 569 "Linee Guida per il calcolo dei costi e degli oneri della sicurezza e per la determinazione del costo presunto della manodopera nell'affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 23 della L.R. n.3/2010".
- D.G.R. 11 ottobre 2010, n. 1405 "Linee Guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l'attuazione dei piani di settore di cui all'art.6 comma 2 della L.R. n.3/2010".
- D.G.R. 29 dicembre 2011, n. 1680 "Sistema informativo TRAMA, predisposto in attuazione del procedimento di finanziamento e liquidazione degli interventi di opere pubbliche previsto dalla D.G.R. n.1405/2010".
- Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali".
- Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236;
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13.

**ALLEGATO A**

**COMUNICAZIONE DI PARTECIPAZIONE**

(da redigere su carta intestata del soggetto beneficiario)

*Alla Regione Umbria  
 Direzione Coordinamento PNRR, risorse umane, patrimonio, riqualificazione urbana  
 Servizio Riqualificazione Urbana  
 P.zzo Broletto  
 Via M. Angeloni, 61  
 06124 Perugia  
 direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it*

**Oggetto: Bando per l’attuazione del Programma annuale per l’impiantistica sportiva calcistica 2024 - IMP\_SP\_2024.**

Il sottoscritto			
nato/a		il	
in qualità di Sindaco del Comune di			
Codice Fiscale			
comunica la partecipazione al Bando indicato in oggetto e chiede un contributo di:			
€.	000.000,00	(EURO	/00)

per il seguente intervento:

*(Titolo e breve descrizione dell'intervento oggetto del contributo)*

.....  
 .....  
 .....

e a tal fine, perfettamente consapevole ai sensi dell'76 del DPR 445/2000, delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi e dei loro effetti, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- che l'impianto sportivo oggetto dell'intervento è di proprietà comunale;
- che le spese relative all'intervento di cui sopra, oggetto di contributo regionale, sono a totale carico del Comune anche nel caso di gestione non diretta in economia con personale comunale;
- che l'impianto sportivo oggetto dell'intervento è destinato prevalentemente a un bacino di utenza locale e non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri" così come riportato al p.to 197 lett. a) della "Comunicazione della Commissione sulla nozione

di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea" (2016/C 262/01) e nell'articolo 4 del presente Bando.

e dichiara, altresì:

- che la spesa complessiva dell'intervento ammonta ad € \_\_\_\_\_;
- che la quota di cofinanziamento di € \_\_\_\_\_, è pari al \_\_\_\_% dell'importo complessivo dell'intervento, depurato da eventuali altri finanziamenti;
- che si impegna a non cambiare la destinazione d'uso dell'impianto prima del decorrere di 10 anni dalla data di conclusione dei lavori;
- che il Dott. Ing./Arch./Geom. \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ recapiti telefonici uff. \_\_\_\_\_ cel. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ indirizzo email \_\_\_\_\_ è  
stato nominato R.U.P. dell'intervento con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Tale Allegato A deve essere firmato digitalmente dal Sindaco del Comune interessato e caricato nella piattaforma "TraMA" contestualmente alla documentazione di cui al comma 4 dell'art. 8 del Bando.**

In fede

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

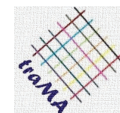
*Documento firmato elettronicamente/digitalmente  
ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*





Regione Umbria

Modello di richiesta contributo



## Bando per l'attuazione del Programma annuale per l'impiantistica sportiva calcistica 2024 – IMP – SP - 2024

Legge regionale 23 settembre 2009, n. 19 "Norme  
per la promozione e lo sviluppo delle attività  
sportive e motorie"

Titolo e descrizione			
Approvato con atto		n°	del 01/01/0001

**ai fini della richiesta di finanziamento ATTESTA quanto sottoelencato**

### QUADRO ECONOMICO DI SPESA

a) LAVORI		
a1)	Lavori a base d'asta depurati dei costi della sicurezza, e degli eventuali oneri della sicurezza e costo della manodopera	
a2)	Costo della manodopera	
a3)	Costi della sicurezza	
a4)	Oneri per la sicurezza	
tot a)	<b>TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO</b>	
b)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
tot b)	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		
<b>COFINANZIAMENTO</b>		
IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO	ATTENZIONE non è considerato cofinanziamento un impegno di spesa già assunto per l'esecuzione di opere pubbliche	
PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO DEL COMUNE	Variabile	0,00%
FONTE DEL COFINANZIAMENTO DEL COMUNE		
Altra fonte:		

**Crono programma Fondo Pluriennale Vincolato**

-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-

<b>Tipologia di intervento</b>		
Interventi presentati per impianti presso i quali si svolga attività giovanile		
lavori di adeguamento normativo delle strutture atte a delimitare il rettangolo di gioco e finalizzati a garantire la sicurezza degli atleti		
lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del rettangolo di gioco		
lavori di miglioramento locali spogliatoi, impianti tecnologici, efficientamento energetico		
lavori di miglioramento/copertura delle tribune per il pubblico, e dei servizi igienici		
Interventi di abbattimento barriere architettoniche		
Particolare valore sociale per la comunità interessata		
<b>Livello progettazione</b>		
PE (Progetto esecutivo)		
PFTE (progetto di fattibilità tecnico economica)		
<b>Altro</b>		
L'impianto sportivo è in possesso dell'agibilità		
L'impianto sportivo otterrà l'agibilità a seguito degli interventi finanziati con il presente Bando. Per l'agibilità si applicano le disposizioni di cui all'art. 212 della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (Testo unico governo del territorio e materie correlate);		
Impegno a fornire il monitoraggio (Modello A) con il sistema applicativo web "TraMa" (obbligatorio per tutti gli interventi di qualsiasi importo)		
<b>Dimensione Comuni - indicatore demografico popolazione al 1° gennaio 2023</b>		
Comune sotto i 5.000 residenti		
Comune sotto i 15.000 residenti		
Comune sotto i 30.000 residenti		
<b>Forma di gestione dell'impianto</b>		
affidata ad associazione sportiva iscritta al registro CONI (allegare copia atto di affidamento dell'impianto all'Associazione sportiva iscritta al registro CONI)		
affidata a cooperativa affiliata ad una F.S.N. o E.P.S.N. (allegare copia atto di affidamento dell'impianto alla cooperativa affiliata ad una F.S.N. o E.P.S.N.)		
diretta in economia con proprio personale		
<b>Cofinanziamento</b>		
inferiore al 10%		
tra il 10 -19%		
tra il 20 – 29%		

maggiore o uguale al 30%		
<b>Note</b>		

**Lista allegati**

**ALLEGATO C****INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

**1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

**2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679**

Il Titolare ha provveduto a nominare Responsabile della protezione dei dati, Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, la cui sede è presso il Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia e i cui contatti sono: tel. 075 5045693, e-mail: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it), pec: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it).

**3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati art. 6 e 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679 e finalità del trattamento**

La Regione Umbria, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti ai fini dell'ammissione ai benefici di cui al Bando, con modalità prevalentemente informatiche, telematiche e cartacee. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Umbria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: a) istruttoria della domanda di contributo; b) erogazione del contributo eventualmente concesso; c) eventuali controlli derivanti dal percepimento di aiuti.

**4. Categorie di dati personali in questione art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679**

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono le seguenti: dati comuni (anagrafici).

**5. Obbligatorietà conferimento dati art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.

**6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679**

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio regionale competente.

I dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 3, potranno essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Umbria, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

I dati, inoltre, potranno essere comunicati nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*".

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

#### **7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679**

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue.

#### **8. Periodo di conservazione dei dati personali art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679**

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

#### **9. Diritti dell'interessato art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria - Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

#### **10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679**

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.